

DOMENICA  
**18 SETTEMBRE**  
2022

## Di ACQUA e di GHIACCIO

IL GHIACCIAIO ED IL LAGO NASCOSTO  
ALLA SCOPERTA DEI SEGRETI DI SAURIS

Piacevole e interessante viaggio alla scoperta dei luoghi segreti nella conca di Sauris: andremo dapprima a cercare il ghiaccio sepolto in un rock glacier a Casera Razzo, e poi ci lasceremo sedurre dalla bellezza del laghetto Mediana che in pochi conoscono.

Ci incontreremo a Sauris di Sopra alle ore 8.45 (presso il parcheggio dove inizia la strada verso Razzo, poco dopo la birreria); ci compatteremo lasciando qui alcune auto che serviranno per il rientro. Con le altre auto proseguiremo verso Sella Razzo.

Lungo la strada per Sella Razzo, faremo una breve sosta sul ponte del torrente Felempechle (poco prima del confine con il Veneto), per visionare un geosito particolarmente importante: un affioramento della formazione del Bellerophon (252 milioni di anni fa) e la soprastante formazione del Werfen.

Proseguiremo in auto fino alla malga Razzo. Qui inizia la nostra escursione incamminandoci in direzione di Casera Mediana.

...continua

### Escursione naturalistico-culturale

**DIFFICOLTA':** E (Escursionistica)

**DISLIVELLO:** ↑ 280 m ↓ 625 m

**DURATA:** 6-7 ore, soste comprese

**LUNGHEZZA:** 10 km circa

**TRASPORTO:** Auto proprie

#### RITROVO:

**ore 7 - Udine** Terminal Studenti park angolo via della Faula e via Cadore oppure

**ore 8.45 - Sauris di Sopra** park subito dopo la birreria sulla strada per Casera Razzo

**PRANZO:** al sacco (in autonomia)

#### QUOTA PARTECIPAZIONE:


SOCI CAI: Escursione gratuita

NON SOCI CAI: assicurazione obbligatoria (€ 11,50 oppure € 19 in base ai massimali)

**ISCRIZIONI:** entro giovedì 15 settembre

ONLINE sul sito [alpinafriulana.it](http://alpinafriulana.it) oppure in sede SAF

**COORDINATORI:** Renzo Carniello e

Denia Cleri tel: (+39) 389 9028570 

con il sostegno della



FONDAZIONE  
FRIULI





Ci allontaneremo brevemente dalla carrareccia per andare a visitare il rock glacier, un ingente deposito di ghiaccio sepolto, che nel 2019 un gruppo di ricercatori (Dipartimento di Matematica e Geoscienze dell'Università di Trieste, Università di Udine, dell'Insubria di Varese e dell'Università di Aberystwyth in Galles) hanno individuato, insospettiti da alcuni "buchi soffiati di aria fredda". I sospetti si sono rivelati fondati dopo varie campagne di tomografia elettrica, rilievi geomorfologici, rilievi LIDAR e fotogrammetria da elicottero e misure micrometeorologiche.

Dall'area del rock glacier inizia un complesso sistema di ruscellamento, alimentato anche dall'acqua proveniente dal ghiacciaio sepolto che, in parte, va ad alimentare anche le acque del lago di Sauris e del piccolo lago Mediana.

Ritornati sulla pista forestale continueremo il cammino fino a raggiungere il laghetto Mediana, dove verrà illustrata la singolare e suggestiva genesi di questo bacino. Il lago si trova nella vallata del Lumiei vicino al confine con il Veneto.

Avvolto e protetto da una fitta foresta di conifere, è un luogo che trasmette pace e un'intima magia, sul quale sono nate leggende e storie misteriose. Per la sua posizione isolata, per la sua natura selvaggia, è talmente poco conosciuto che la sentieristica del Cai non lo contempla, pur passandogli a qualche centinaio di metri. Non è dotato di alcun immissario, ma il livello delle sue acque è pressoché costante per tutto l'anno.







È dotato di un piccolo fossato di scarico che funziona da troppopieno. La temperatura dell'acqua è sempre estremamente bassa; ciò fa pensare che esistano collegamenti freatici fra il bacino, gli accumuli dei circhi glaciali soprastanti e il rockglacier.

Fra il denso bosco di abeti a pochi metri dall'alveo del torrente Lumiei, si narra che siano accaduti fatti terribili, che il lago abbia inghiottito interi carri trainati i buoi, che i nazisti vi abbiano nascosto armamenti...

La tempesta Vaia ha fortemente danneggiato questo tratto di vallata, ma ha risparmiato il bosco circostante il lago.

Per chi lo ha visto, per chi lo conosce, per gli abitanti, il lago Mediana è uno dei luoghi più belli della Carnia, uno dei laghi montani più belli d'Italia. Un posto sorprendente, meraviglioso, che si raggiunge solo a piedi, ed è per questo, forse, che è rimasto sconosciuto ai più.



Dopo la pausa pranzo, seguendo la pista forestale e alcuni tratti dell'antico sentiero in mezzo ad un bosco vetusto, si scenderà fino alla località Mulini, dove attraverseremo le acque del torrente Lumiei ed ammireremo dei suggestivi affioramenti di rocce policrome.

Lungo il nostro cammino esamineremo anche un piccolo bacino di carico di un impianto idroelettrico.

Proseguiremo sul sentiero fino a raggiungere una strada comunale, in località Richelan, che conduce ai prati di Sauris di Sopra dove concluderemo la nostra escursione.

Grazie ad un pulmino messo a disposizione dall'**Albergo Diffuso di Sauris**, andremo a riprendere le auto lasciate a Sella Razzo.





## MODALITA' di PARTECIPAZIONE ALL'ESCURSIONE

**ISCRIZIONE:** per partecipare all'escursione è obbligatorio iscriversi sul sito internet [www.alpinafriulana.it](http://www.alpinafriulana.it) oppure presso la sede SAF-CAI di Udine negli orari di apertura dello sportello

**RITROVO:** il ritrovo è alle ore 7.00 nel parcheggio all'angolo tra via della Faula e via Cadore a Udine - nuovo Terminal Studenti, oppure alle ore 08.45 direttamente a Sauris di Sopra.

## MAPPA DEL PERCORSO



## NOTE OPERATIVE AI PARTECIPANTI

I partecipanti si impegnano a rispettare le norme di igiene, di distanziamento e quant'altro inerente all'utilizzo di Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) al fine di limitare la diffusione del contagio virale.

I partecipanti sono informati sulle modalità di iscrizione e partecipazione alle attività sociali indicate dalla Società Alpina Friulana Sezione di Udine del C.A.I. dagli organizzatori e le accettano.

Chi intende aderire è consapevole che non potrà essere ammesso:

- se non ha ricevuto preventiva comunicazione di accettazione dell'iscrizione;
- se è soggetto a quarantena, se a conoscenza di essere stato a contatto con persone risultate positive al Covid-19 negli ultimi 14 giorni, se ha una temperatura corporea superiore ai 37,5°C e/o sintomi simil influenzali

Ai partecipanti è richiesta la massima disciplina, pena l'immediata esclusione dall'escursione per comportamenti potenzialmente dannosi per gli altri Soci.